

Michele Naglieri

# 24 STUDI

*in tutte le tonalità*

*per clarinetto*

I *24 Studi in tutte le tonalità* di Michele Naglieri sono il frutto di un sapiente lavoro da parte di un clarinettista serio e talentuoso che ho avuto la fortuna di avere nella mia classe di clarinetto al Conservatorio di Milano. Ogni studio è concepito con le dovute peculiarità armoniche, dovizia di dettagli nelle articolazioni e graduale indice di difficoltà.

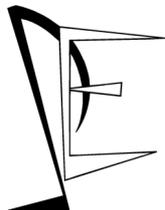
Molto adatti per lo sviluppo tecnico ed espressivo di studenti di livello medio-alto.

Li consiglio vivamente !

*The 24 Studies in all keys of Michele Naglieri are the fulfilment of a well conceived work of a talented and smart clarinetist who I was lucky to have in my class at the Milan Conservatory. Each study is thought with the right harmonic peculiarities, deepness of details in the articulations and gradual degree of difficulty. Very suitable for the technical and expressive development of students of medium-high level*

*I highly recommend them!*

*Luigi Magistrelli*



È stato l'amore per i grandi compositori del periodo barocco, soprattutto per Johann Sebastian Bach e Antonio Vivaldi, a ispirare la composizione di questi 24 Studi in tutte le tonalità.

Negli anni del Conservatorio portavo sempre con me il meraviglioso volume di trascrizioni per clarinetto dalle Suites per violoncello e Partite per violino di Bach realizzato da A. Giampieri, e mi dedicavo all'analisi delle partiture dei Concerti per violino di Vivaldi, fino a consumarne le magnifiche pagine, per poi realizzarne delle piccole trascrizioni per clarinetto, da suonare esclusivamente nella mia stanza da studio.

In seguito, con l'attività professionale in Orchestra, mi sono misurato con le difficoltà dei brani della grande letteratura sinfonica e operistica; così, per studiare alcuni passi particolarmente impegnativi, ho realizzato esercizi preparatori utili a sviscerarne e superarne con sicurezza le ben note ostacoli, al fine di acquisire giorno per giorno pratica e, infine, familiarità con gli stessi.

I 24 Studi si configurano, dunque, in parte come omaggi alla letteratura barocca strumentale: in particolare, gli Studi n.1, n.4, n.8 (Fuga), n.21 e n.22 (Sarabanda) sono ispirati, nell'armonia e nei procedimenti compositivi, a Bach; gli Studi n.6, n.10 e n.12, diversamente, riprendono progressioni e stilemi tipici vivaldiani.

Fra gli studi in stile bachiano, il n.8 ed il n.22 sono i più "accordali" e "armonici" concepiti in questa raccolta: in base all'armonia e secondo un gusto musicale stilisticamente corretto, le strappate, indicate come acciaccature composte, saranno eseguite veloci, privilegiandone una resa verticale quasi accordale, oppure lente, o, ancora, appoggiate nelle prime note con successivo slancio verso quella di arrivo.

Gli studi n. 2-3-5-16-17 sono tecnici, funzionali all'acquisizione di maggiore agilità delle dita.

Ho, altresì, preso in considerazione alcuni passi d'orchestra e Concerti: li ho smembrati e riconcepiti in altre forme per suggerire allo studente un modo di affrontarne lo studio con fantasia e divertimento. Ad esempio, lo studio n.9 in Si bemolle maggiore riguarda il passo tratto dal Crepuscolo degli Dei di R.Wagner, lo studio n.11 in La maggiore riprende le figurazioni della Mozartiana di P.I. Tchaikovsky, e lo studio n.23 in Fa diesis maggiore è un approfondimento del celeberrimo passo di Pierino e il Lupo di S. Prokofiev. Gli studi n.2 e n.24 sono cromatici e ispirati dal passo del I Atto di Turandot di G. Puccini.

Un ringraziamento speciale va a Roberta Peroni e al mio Maestro di conservatorio Luigi Magistrelli i quali mi hanno sostenuto fino in fondo nel realizzare questo progetto a me caro.

La mia gratitudine va anche agli amici e colleghi Giacomo Vai, Dario Zingales, Paolo Poma e Vito Liuzzi, grandi professionisti che mi hanno dato preziosi consigli e sostegno.

*The main inspiration I had, in order to conceive the 24 Studies in all keys, came from the love I have about the great composers of the barock period, above all regarding J. S. Bach and Antonio Vivaldi. During the years I was studying at the Milan Conservatory I used to bring with me the wonderful book of the transcriptions of the Suites for cello and Partitas for violin of Bach realized by A. Giampieri and, moreover, I enjoyed to dedicate my time to the analysis of the scores of the Vivaldi violin concertos, even spoiling the pages of it and then making small transcriptions for clarinet, but only to be played privately in my room.*

*Then, taking up the professional orchestral activity, I had to cope with the difficulties of the pieces of the significant symphonic and operatic repertoire. I thought to mastermind preparatory studies with the aim to improve and overpass the difficulties of the most demanding parts making them more and more comfortable.*

*These Studies should be considered as tribute to the instrumental barock literature, in particular Studies n 1, n 4, n 8 (Fuge) n 21 and n 22 (Sarabanda) are inspired, in the harmony and in the compositional style, to Bach; Studies n 6, n 10 and n 12 are indeed referred to progressions and features typical of Vivaldi style.*

*Among the studies conceived in the Bach style, n 8 and n 22 are mostly related to the chords and harmony: according to the harmony and a musical correct taste, strongly stressed notes indicated as composite acciaccaturas, will be executed quick, in a vertical way almost related to the importance of the chord, or slowly or again stressed on the first notes with the following tension towards the one who is finishing the phrase.*

*The Studies n 2-3-5-16-17 are technical and useful for the dexterity of the fingers.*

*I also took into consideration some orchestral excerpts and concertos. I splited and reconsidered them in other forms giving suggestions to the student as a way to approach the study with fantasy and enjoyment.*

*Study n 9 in b flat major is after the excerpt from The Twilight of the Gods of R. Wagner, Study n 11 in A major is similar to the figurations of Mozartiana of Ciaikowsky and the Study n 23 in F sharp major is after the well known Peter and the Wolf of S. Prokofiev-Studies n 2 and n 24 are cromatic and inspired from act 1 of Turandot of G.Puccini.*

*A special thank is due to Roberta Peroni and to my former teacher at the Milan Conservatory Luigi Magistrelli who offered me support to realize this project which I strongly wanted to do.*

*My gratitude goes also to my friends and colleagues Giacomo Vai, Dario Zingales, Paolo Poma and Vito Liuzzi, great professional musicians who gave me precious advices and support.*

# 24 STUDI

*in tutte le tonalità*

## Studio N.1

Michele Naglieri

Stefano  
Conzatti

Allegro ♩ = 110

"Preludio"



*mf*

*p cresc.*

*mf* *mf* *mf*

*p*

*f*

*dim.*

*f* *f* *f* *f*

# Studio N. 2

Paolo  
Beltramini



Allegro vivace ♩. = 76

The musical score consists of ten staves of music in 8/8 time. The key signature has one sharp (F#). The score is marked with various dynamics and articulations:

- Staff 1: *mf*
- Staff 2: *pp cresc.*
- Staff 3: *f*
- Staff 4: *f*
- Staff 5: *pp sf sf pp*
- Staff 6: *sf sf mp cresc.*
- Staff 7: *ff*
- Staff 8: *p cresc.*